

Organizzazione della giustizia - servizio o disservizio? : le proposte di Magistratura democratica

F. Angeli - Informatica e organizzazione

Description: -

-

United States

Public welfare

Church and the world

Church and social problems

Christianity

Christian Life - General

Meditations

Devotional

Religion

Devotional calendars

Religion - Inspirational/Spirituality

Personal Christian testimony & popular inspirational works

Christian religious experience

Justice, Administration of -- Italy.

Judges -- Italy.

Magistratura democratica. organizzazione della giustizia - servizio o disservizio? : le proposte di Magistratura democratica

-

13

Quaderni di Questione giustizia ;organizzazione della giustizia - servizio o disservizio? : le proposte di Magistratura democratica

Notes: Includes bibliographical references.

This edition was published in 1994



Filesize: 35.91 MB

Tags: #FrancoAngeli

Organizzazione giudiziaria e autonomia della giurisdizione: il ruolo del Consiglio superiore della magistratura

ed il rapporto con il Ministero della giustizia

Un rinnovo parziale del C. Nell'esercizio della delega di cui all'articolo 1, il decreto o i decreti legislativi recanti la ridefinizione dei criteri per il conferimento delle funzioni giudicanti e requirenti di legittimità sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi: a prevedere quale condizione preliminare per l'accesso l'effettivo esercizio delle funzioni giudicanti o requirenti di primo o di secondo grado per almeno quattordici anni; prevedere che l'esercizio di funzioni a seguito del collocamento fuori del ruolo della magistratura non possa in alcun caso essere equiparato all'esercizio delle funzioni di merito; b prevedere, ai fini della valutazione delle attitudini, del merito e dell'anzianità, l'adozione di criteri per l'attribuzione di un punteggio per ciascuno dei suddetti parametri, assicurando, nella valutazione del criterio dell'anzianità, un sistema di punteggi per effetto del quale ad ogni valutazione di professionalità corrisponda un punteggio; c prevedere che, nella valutazione delle attitudini, siano considerate anche le esperienze maturate nel lavoro giudiziario, in relazione allo specifico ambito di competenza, penale o civile, in cui si colloca il posto da conferire e che sia attribuita preminenza alla capacità scientifica e di analisi delle norme, da valutare anche tenendo conto dell'esito degli affari nelle successive fasi e nei gradi del procedimento e del giudizio, nonché al pregresso esercizio di funzioni giudicanti o requirenti di secondo grado e di addetto all'ufficio del massimario e del ruolo della Corte di cassazione; d introdurre i criteri per la formulazione del parere della commissione di cui all'articolo 12, comma 13, del decreto legislativo 5 aprile 2006, n.

Magistratura democratica

Ma proprio oggi che i valori della giurisdizione sono più fortemente sentiti dalla coscienza collettiva sarebbe un grave errore scegliere la via dell'immobilismo e della conservazione dello stato di cose esistenti nella giustizia. Le prime si sono tradotte in leggi o proposte di legge basate tutte sul presupposto che il genere femminile è debole e necessita di tutela perché sia garantita l'uguaglianza, e sull'ulteriore presupposto di fatto mai teorizzato, ma verificatosi nella realtà che la politica delle donne è solo politica per le donne, da ghettizzarsi in commissioni femminili o comunque rinchiudersi in spazi specifici.

Magistratura democratica

La Legge Orlando e il dibattito sulla riforma della magistratura onoraria — 2. Ne consegue che, qualora venga convocata una conferenza stampa, a questa potranno partecipare anche — o solo - i Procuratori aggiunti a ciò delegati, come del resto accade spesso nelle maggiori Procure. Vuole testimoniare il fatto che se oggi siamo qui a parlare di magistratura e differenza di genere è perché da una trentina di anni ormai esiste un pensiero di donne, che forse non tutte conoscono, ed in particolare un pensiero di giuriste.

La riforma dell'ordinamento giudiziario (5.02.2021)

Quindi, circa 30 milioni l'anno dovrebbero confluire nella Cassa delle ammende, e invece la grandissima parte di questi importi non è recuperata né utilizzata. E, dicono ancora tecnici, consulenti e soprattutto i magistrati più attivi come quelli di Area Movimenti e Magistratura democratica, riuniti di recente in una tre giorni di studio: ci sarebbe bisogno che il ministero, anziché mettersi di traverso, non coinvolgere le realtà locali, assumesse un ruolo forte di coordinamento per rilanciare a livello nazionale le pratiche migliori, le più adatte, le più convenienti e garantire così la stessa giustizia efficiente in ogni angolo del Paese.

Related Books

- [Illustrated man](#)
- [Carmen Jiménez](#)
- [Wawacan Siti Permana](#)
- [Histórias do abastecimento de água em Porto Alegre](#)
- [Lyrik der DDR](#)